

**TRIBUNALE DI ASTI**  
**Sezione Procedure Concorsuali**

**Liquidazione Controllata RG 4/2026 e RG 5/2026: VIANELLO PAOLO, VIANELLO ARIANNA**

**Giudice Delegato:**

Dott. Andrea Carena

**Liquidatore:**

Dott. Stefano Mansutti

**2. INFORMATIVA AL GIUDICE DELEGATO SU CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO  
PREVISTO DALLA MISURA B DELLA REGIONE PIEMONTE TRAMITE  
FINPIEMONTE S.P.A – A VALERE ANCHE QUALE MEMORIA INTEGRATIVA  
DELL'OCC**

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

lo scrivente Dott. Stefano Mansutti, nominato liquidatore della procedura di cui in epigrafe,

**premessò che**

- con sentenza notificata in data 26.01.2026 il Tribunale di Asti ha dichiarato l'apertura della procedura di Liquidazione Controllata del patrimonio dei signori VIANELLO PAOLO e VIANELLO ARIANNA (di seguito anche debitori), a seguito del ricorso depositato dal legale degli stessi; a tale Ricorso era allegata la Relazione Particolareggiata dello scrivente (datata 08.08.2025), già nominato Gestore della Crisi dei medesimi VIANELLO PAOLO e VIANELLO ARIANNA;
- successivamente alla redazione della Relazione Particolareggiata, è stata presentata, dall'O.C.C. Eins, a Finpiemonte S.p.A. istanza di ammissione al contributo a fondo perduto previsto dalla Misura B, di cui all'articolo 23, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza), per l'importo complessivo di euro 4.000,00; il contributo richiesto è finalizzato a sostenere il percorso di uscita dallo stato di sovraindebitamento nell'ambito della presente procedura di liquidazione controllata, al fine di facilitare l'esdebitazione del debitore e incrementare le risorse disponibili per la soddisfazione dei creditori ammessi al passivo;
- in data 27 gennaio 2026, Finpiemonte Spa, con provvedimento di cui al prot. FP/ 2260, ha comunicato all'OCC l'avvenuta delibera in merito all'impegno all'erogazione del contributo pari ad € 4.000,00, a favore del signor Paolo Vianello, come da stralcio che si riporta di seguito (allegato **sub. 1**):



**Oggetto: Dichiarazione di impegno all'erogazione del contributo**

L.R. 8/2017 - D.G.R. N. 12-7776 del 27/11/2023 - D.G.R. N. 17-1706 del 20/10/2025 - "Fondo regionale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'usura, dell'estorsione e del sovraindebitamento e per la solidarietà alle vittime"

MISURA B: Criteri per l'attuazione della Misura per l'erogazione di un contributo a fondo perduto a sostegno del percorso di uscita dallo stato di sovraindebitamento.

Codice domanda: 774 - 669

Spett.le Ente,

in relazione alla domanda di prenotazione del contributo da Voi presentata a valere sulla Misura richiamata in oggetto e all'esito della positiva conclusione del procedimento istruttorio, si comunica che in data **22/01/2026** abbiamo deliberato l'impegno all'erogazione del contributo stesso.

**Soggetto sovraindebitato beneficiario del contributo:**

- Persona Fisica: **Paolo Vianello**

**Caratteristiche dell'intervento**

L'intervento è finalizzato a sostenere il percorso di uscita dallo stato di sovraindebitamento dei soggetti sovraindebitati in possesso di un provvedimento di omologa del giudice, al fine di facilitare l'esdebitazione e contribuire così alla prevenzione della vera e propria insolvenza e il conseguente rischio di ricorso a pratiche illegali come l'usura.

**Sostegno concesso**

Tipologia: contributo a fondo perduto

Importo deliberato: € 4.000,00

**Modalità di erogazione**

Entro 15 giorni dall'avvenuta omologazione della proposta e a seguito della pubblicazione dell'atto del Tribunale su Amministrazione Trasparente, il Vostro Ente dovrà trasmettere a Finpiemonte la seguente documentazione:

- provvedimento di omologa del giudice;
- provvedimento di determinazione del debito residuo;
- conto corrente della procedura intestato al soggetto sovraindebitato

**Obblighi in capo all'Ente**

Si ricorda che il Vostro Ente è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi:

- documentare a Finpiemonte l'avvenuto deposito della proposta in Tribunale e l'avvenuta omologazione;
- comunicare tempestivamente a Finpiemonte la mancata omologazione della proposta da parte del Tribunale ovvero la rinuncia del soggetto sovraindebitato o di qualsiasi altro evento che impedisca il deposito della proposta.

**Variazioni e/o proroghe**

Sono consentite proroghe per la presentazione della proposta in Tribunale che dovranno essere motivate e inoltrate ai nostri uffici.

**Verifiche di legge**

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni della L.R. 8/2017 - D.G.R. N. 12-7776 del 27/11/2023 - D.G.R. N. 17-1706 del 20/10/2025 in tema di obblighi dell'Ente, nonché con riferimento ad ogni altra prescrizione ivi contenuta.

**Unità organizzativa responsabile del procedimento e Responsabile del Procedimento**

L'unità organizzativa competente per il procedimento in oggetto è l'Area Agevolazioni e Strumenti Finanziari di Finpiemonte Galleria San Federico 54, Torino. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Fabrizio Gramaglia.

**Termine e autorità cui è possibile ricorrere**

Il presente provvedimento potrà essere impugnato nei modi ed entro i termini di legge avanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

**Ulteriori informazioni**

È possibile prendere visione degli atti del procedimento presso Finpiemonte, previa richiesta presentata secondo le indicazioni fornite alla Sezione "Accesso documentale" all'indirizzo web

<https://trasparenza.finpiemonte.it/altri-contenuti/accesso-civico>

**Per ulteriori informazioni o chiarimenti:**

Telefono: 011/57.17.777 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30

oppure compilando il modulo di contatto disponibile su [www.finpiemonte.it/urp](http://www.finpiemonte.it/urp)

Per invio di comunicazioni e documentazione amministrativa

PEC: [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it)

E' necessario indicare il codice domanda 774 - 669

**espone quanto segue.**



Con la presente Informativa, a valere, a fini formali, anche quale memoria integrativa dell'O.C.C. depositata ai sensi dell'art. 269 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, si dà atto dell'aggiornamento della relazione particolareggiata originariamente allegata al ricorso per l'apertura della liquidazione controllata dei Sigg. Vianello Paolo e Vianello Arianna, al fine di integrare l'attivo della procedura con il contributo a fondo perduto previsto dalla Misura B della Regione Piemonte tramite Finpiemonte S.p.A.

La necessità di tale integrazione deriva dal fatto che al momento della presentazione del ricorso originario, non era ancora stata attivata l'istruttoria per la richiesta del contributo di cui sopra. Pertanto, la relazione particolareggiata iniziale non poteva contemplare tale voce attiva, che, ora, deve essere espressamente indicata per consentire, ai fini formali, l'effettiva erogazione del contributo.

#### AGGIORNAMENTO DELL'ATTIVO DELLA PROCEDURA

In conformità ai requisiti previsti dalla Misura B per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del percorso di uscita dallo stato di sovraindebitamento, si rappresenta che l'attivo della procedura di liquidazione controllata dei Sigg. Vianello Paolo e Vianello Arianna deve essere integrato con la seguente voce:

CONTRIBUTO FINPIEMONTE S.p.A. - MISURA B: Euro 4.000,00

Tale contributo, finalizzato a sostenere il percorso di uscita dallo stato di sovraindebitamento dei soggetti in possesso di sentenza di omologa o di apertura della liquidazione controllata ai sensi del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, è destinato a facilitare l'esdebitazione e contribuire alla prevenzione dell'insolvenza e del conseguente rischio di ricorso a pratiche illegali come l'usura.

#### MODALITÀ DI ACQUISIZIONE E GESTIONE

Il contributo deve essere formalmente richiesto a Finpiemonte S.p.A. una volta ottenuta la sentenza di apertura della liquidazione controllata, costituendo tale provvedimento presupposto necessario per l'accesso alla Misura B. Le somme erogate saranno acquisite direttamente dal liquidatore nominato dal Tribunale (sul conto corrente della Procedura) e destinate alla distribuzione tra i creditori secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla legge e dal giudice delegato.

La gestione del contributo deve avvenire nel rispetto delle disposizioni dell'art. 268 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza e sotto la vigilanza del giudice delegato, garantendo la trasparenza e la corretta destinazione delle risorse pubbliche agli scopi per cui sono state stanziare.

#### **Tutto ciò premesso**

lo scrivente liquidatore,



**informa la S.V. III.ma**

in merito all'integrazione dell'attivo della procedura di liquidazione controllata dei Sigg. Vianello Paolo e Vianello Arianna con il contributo di euro 4.000,00 previsto dalla Misura B di Finpiemonte S.p.A., disponendo che tale somma sia espressamente menzionata agli atti, quale elemento dell'attivo distribuibile ai creditori, consentendone la pubblicazione nel portale dei Tribunale di Asti sezione archivi della procedura di sovra indebitamento / Liquidazione Controllata Vianello Paolo e Vianello Arianna,.

Con massima osservanza.

Torino, lì 04.02.2026

Il Liquidatore  
Dott. Stefano Mansutti

